



IL SOGGETTO ATTUATORE

Decreto Commissariale n. 44 del 15/09/2023

Spett.le Presidente della Regione Molise

- Servizi competenti dell'Area Prima
- Servizi competenti dell'Area Seconda
- Servizi competenti dell'Area Terza
- Servizi competenti dell'Area Quinta

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Spett.le Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di
Campobasso

pec: protocollo.prefcb@pec.interno.it

Spett.le Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino
Meridionale

pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Spett.le Comando Regionale Carabinieri Forestale
Abruzzo e Molise

pec: faq43934@pec.carabinieri.it

Spett.le Comune di Civitacampomarano (CB)

pec: comune.civitacampomaranocb@legalmail.it

Spett.le Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
del Molise

pec: sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Al gruppo di progettazione c/o Technital S.p.A.
(Capogruppo mandataria)

pec: gestione.commesse@pec.technital.it

e, p.c. Al Commissario di Governo per il contrasto al dissesto
idrogeologico per la Regione Molise

OGGETTO: Comune di Civitacampomarano - Codice Rendis 14IR614/G1– Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio-Aprile 2017” – Importo dell'intervento pari a € 8.191.800,00 - Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione di pareri e nulla osta al fini dell' approvazione del Progetto Definitivo.

Conclusione della conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo

Con riferimento all'oggetto si trasmette, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge 241/90, il verbale di conclusione della Conferenza di Servizi trasmesso dal RUP e assunto al n°2024/62763 prot. Regione Molise, anche per gli adempimenti di competenza.

Allegati: - Copia Verbale di conclusione conferenza e relativi allegati.

Distinti saluti.

IL SOGGETTO ATTUATORE

NICOLA GESUALDO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07.03.2005, n. 82



Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio-Aprile 2017

UFFICIO DEL RUP

RUP: ing. j. Nicola Pontarelli
DEC: ing. Agostino Francischelli

OGGETTO: Comune di Civitacampomarano - Codice Rendis 14IR614/G1- Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio - Aprile 2017 – Importo dell'intervento pari a € 8.191.800,00

VERBALE della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione di pareri e nulla osta ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, ed in particolare il comma 1, nel quale è disposto che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 164 dell'11/11/2014, pubblicata sulla GURI n. 262 dell'11/11/2014, S.O. n. 85/L e, in particolare, il comma 2 dell'art. 7, con il quale, a decorrere dalla programmazione 2015, si affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del su menzionato decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la L.R. Molise 14 luglio 1979, n. 19 e ss.mm.ii., recante: "Norme per l'esecuzione dei lavori e delle opere pubbliche di interesse regionale";

CONSIDERATO che la Regione Molise, con determinazione n. 16 del 23 marzo 2019 ha individuato definitivamente l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con il Piano Operativo Ambiente (POA), inseriti e validati nel sistema ReNDiS, utilizzando i criteri del DPCM 28/05/2015;

CONSIDERATO che nell'ambito della programmazione sopra citata è stato finanziato l'intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio-Aprile 2017" per l'importo di € 8.191.800,00;

DATO ATTO che il Commissario di Governo ha assunto la diretta responsabilità operativa per la realizzazione del suddetto intervento;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 44 del 15/09/2023 con il quale si è provveduto alla nomina del Soggetto Attuatore per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

PRESO ATTO del Decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 19/01/2021, con il quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stato nominato il Responsabile del procedimento nella persona del Dott. Ing. Nicola PONTARELLI;

CONSIDERATO che, con Determina a contrarre n. 2/2021 del 22/03/2021, il Commissario Straordinario ha stabilito di affidare, mediante procedura aperta, esperita ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. con le modalità di cui all'art. 95, co. 3, lett. b), del medesimo del D.lgs.50/2016, il contratto di appalto avente ad oggetto le attività di *"Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, indagini complementari e pratiche accessorie"* relativamente agli *"Interventi di mitigazione del rischio, connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio-Aprile 2017"*;

TENUTO CONTO che la procedura di gara è stata indetta mediante pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, n. S74 del 16/04/2021 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale n. 42 del 14/04/2021;

VISTO:

- il provvedimento prot. n. 0149064 del 22/06/2021, comunicato a tutti i concorrenti in data 22/07/2021, con il quale la Centrale di Committenza di Invitalia ha provveduto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. a dichiarare l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avente ad oggetto le attività di *"Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, indagini complementari e pratiche accessorie"*, per gli *"Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017"*. - Codice ReNDiS 14IR614/G1- Delibera CIPE n. 55/2016, CIG: 86723845AC, CUP: D74J18000100001 in favore dell'Affidatario: "TECHNITAL S.P.A." (mandataria), "STUDIO COTECCHIA & ASSOCIATI", "DE VINCENZI ING. MAURIZIO", "FIL.OS INGEGNERIA S.R.L.", "QSC S.R.L.", "NHAZCA S.R.L.", "GEO GAV S.R.L." (mandanti), che ha offerto il ribasso di 39,990000 % e, quindi, per l'importo di € 724.456,53 oltre IVA;
- il contratto del 09.03.2022 sottoscritto con il RTP "TECHNITAL S.P.A." (capogruppo), "STUDIO COTECCHIA & ASSOCIATI", "DE VINCENZI ING. MAURIZIO", "FIL.OS INGEGNERIA S.R.L.", "QSC S.R.L.", "NHAZCA S.R.L.", "GEO GAV S.R.L." (mandanti), per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, indagini complementari e pratiche accessorie;

PRESO ATTO CHE:

- in data 11/08/2022 è stato acquisito al protocollo unico della Regione Molise n.138097 il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. 8 del 09/12/2022 è stato affidato il servizio di verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva dell'intervento di che trattasi;
- l'attività di verifica del PFTE si è conclusa con esito positivo, come risulta dal Rapporto conclusivo del 09/05/2023 a firma del RTP incaricato del servizio di verifica acquisito al protocollo della Regione Molise n. 78909/2023 in data 11/05/2023;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. 2 del 01/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;

DATO ATTO che in data 25.01.2024 è stato acquisito al protocollo unico della Regione Molise n. 14945 del 30.01.2024 il progetto definitivo denominato *"Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017"*. - Codice ReNDiS 14IR614/G1- Delibera CIPE n. 55/2016, CIG: 86723845AC, CUP: D74J18000100001;

CONSIDERATO che sulla base della documentazione progettuale trasmessa dal RTP è stata espletata l'attività di verifica della documentazione da parte del RUP coadiuvato dai tecnici della Struttura commissariale;

CONSIDERATO che nel corso della predetta verifica, nell'evidenziare carenze e criticità riscontrate negli elaborati progettuali, sono state richieste al RTP le necessarie modifiche ed integrazioni;

VISTO il Progetto Definitivo, opportunamente integrato dal RTP, per la realizzazione dell'intervento denominato *"Codice RenDIS 14IR614/G1 – Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno"*

franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017", trasmesso in data 14.02.2024 con WeTransfer, di cui alla nota PEC acquisita al protocollo della Regione Molise n. 23814 in data 15.02.2024;

CONSIDERATO CHE

- con Nota Prot. n. 25289 del 19 febbraio u.s. il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Molise, ex artt. 10, comma 1 D.L n. 91/2014 – Legge 116/2014, ha indetto specifica Conferenza di Servizi Decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, al fine dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e art.47 del d. lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 è decorso il 03 aprile u.s.;
- la complessità dell'intervento e l'esigenza di perseguire efficacemente il risultato comportano l'opportunità di tener conto anche dei pareri pervenuti oltre il termine di scadenza.

A seguito delle determinazioni ricevute dalle Amministrazioni e dagli Enti invitati ad esprimersi in merito si dà atto dei seguenti riscontri, integralmente riportati negli allegati al presente documento e sintetizzati nella successiva tabella:

SOGGETTO	PROT.	DATA	PARERE	PRESCRIZIONI
Regione Molise Coordinamento Area Seconda Ufficio Vincolo Idrogeologico	42721/2024	26/03/2024	FAVOREVOLE	_____
Comune di Civitacampomarano	45085/2024	02/04/2024	FAVOREVOLE	Il Comune avanza alcune osservazioni di cui tener conto nella redazione del progetto esecutivo.
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise	45163/2024	02/04/2024	FAVOREVOLE	Prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale
Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale	55791/2024	24/04/2024	FAVOREVOLE	_____

CONSIDERATO che tutti i su menzionati riscontri riportano le condizioni poste dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolte, per ottenere sul progetto definitivo ed ai fini della sua approvazione le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, in sede di Conferenza di Servizi decisoria e che le condizioni indicate possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

RITENUTO che sussistono le condizioni per la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge;

RITENUTO altresì necessario che il Soggetto Attuatore formalizzi l'acquisizione dei riscontri formulati;

VISTA la documentazione progettuale concernente l'intervento in argomento, già allegata alla su richiamata nota di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge;

DATO ATTO:

- delle determinazioni e dei relativi contributi/pareri pervenuti;

- delle prescrizioni che costituiscono condizioni necessarie per poter procedere alla successiva fase progettuale;
- che per gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che non hanno reso le proprie determinazioni trova applicazione la disposizione a tenore della quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

VISTA la L. n. 241/1990 e la L. n. 41/2023 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto, dato atto e visto, considerati altresì esauriti gli adempimenti previsti nella vigente normativa, il sottoscritto RUP dell'intervento

DICHIARA

Conclusa, con esito positivo e con prescrizioni, la Conferenza di Servizi, decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge, relativa all'Intervento di *"Mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017"*. - Codice ReNDiS 14IR614/G1- Delibera CIPE n. 55/2016, CUP: D74J18000100001, CIG: 86723845AC.

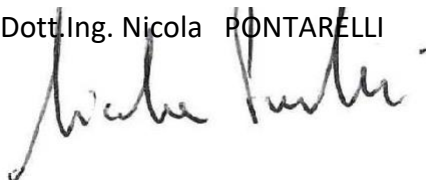
Copia del presente atto viene notificato ai soggetti officiati dei servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura e del servizio di verifica della progettazione, così da dare corso alla redazione del successivo livello di progettazione in ottemperanza alle osservazioni e alle indicazioni emerse nel corso del procedimento di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai fini di cui sopra, dispone che copia del presente verbale e relativi allegati, saranno trasmessi telematicamente a tutte le Amministrazioni coinvolte.

Sono allegati al presente verbale i pareri acquisiti per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.Ing. Nicola PONTARELLI





COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO
(Provincia di Campobasso)

c.a.p. 86030 - Via XXIV maggio 44/B - t el. 0874/ 748103 -748133 - fax 0874/ 748335 -
P. IVA e codice fiscale 00067590703 - pec. : comune.civitacampomaranocb@legalmail.it
ufficio.tecnico@comune.civitacampomariano.cb.it

Prot. 1029

Civitacampomariano, 26.03.2024

OGGETTO: Comune di Civitacampomariano - Codice Rendis 14IR614/G1- Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomariano nei mesi di Febbraio - Aprile 2017"

- Importo dell'intervento pari a € 8.191.800,00

- Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione di pareri e nulla osta al fini dell' approvazione del Progetto Definitivo. **Parere Comune di Civitacampomariano (CB)**

**Al Commissario di Governo per il
Contrasto al Dissesto Idrogeologico
della Regione Molise**

SOGGETTO ATTUATORE

C/o la Giunta Regionale del Molise

Via Genova ,11

86100 CAMPOBASSO

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

PREMESSO CHE:

- in data 11/08/2022 è stato acquisito al protocollo unico della Regione Molise n.138097 il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto;

- con Decreto del Soggetto Attuatore n. 8 del 09/12/2022 è stato affidato il servizio di verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva dell'intervento di che trattasi;

- l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, come risulta dal Rapporto conclusivo del 09/05/2023 a firma del RTP incaricato del servizio di verifica acquisito al protocollo della Regione Molise n. 78909/2023 in data 11/05/2023; - con Decreto del Soggetto Attuatore n. 2 del 01/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;

- che con nota in data 19.02.2024 n° 25289 di prot. acquisito al prot. Del Comune in data 20.02.2024 al n° 603 è stato trasmesso il progetto definitivo degli interventi di cui all'oggetto ed è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione di pareri e nulla osta al fini dell' approvazione;

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 45085/2024 del 02-04-2024
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 62763/2024 del 09-05-2024
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

VISTO che:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della legge 241/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente indizione;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente indizione;
- le integrazioni documentali e le determinazioni devono essere inviate al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it ;
- ai sensi dell'art.14-bis, commi 3 e 4 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., i soggetti preposti devono rendere le proprie determinazioni congruamente motivate: in ipotesi di dissenso, le motivazioni dovranno altresì indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso in modo chiaro ed analitico, specificando se le stesse sono relative ad un vincolo normativo o derivate da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- l'eventuale mancata comunicazione della propria determinazione di competenza, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti e delle motivazioni richieste, equivalgono ad assenso senza condizioni.

TUTTO QUANTO SOPRA

RITENUTO di dover esprimere il parere di competenza sul progetto definitivo sopra indicato;

VISTO il progetto definitivo composto dai seguenti elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici:

CODICE ELABORATO	Descrizione
PARTE GENERALE	
II157P-PD-GE-000-01	ELENCO ELABORATI
II157P-PD-GE-001-01	RELAZIONE TECNICA GENERALE
II157P-PD-GE-002-00	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
ELABORATI ECONOMICI	
II157P-PD-EC-001-01	ELENCO PREZZI
II157P-PD-EC-002-00	ANALISI NUOVI PREZZI
II157P-PD-EC-003-01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
II157P-PD-EC-004-01	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE	
II157P-PD-RT-001-01	RELAZIONE GEOLOGICA
II157P-PD-RT-002-00	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
II157P-PD-RT-003-00	RELAZIONE GEOTECNICA
II157P-PD-RT-004-00	RELAZIONE SULLE VERIFICHE DI STABILITA'
II157P-PD-RT-005-00	PIANO DI MONITORAGGIO GEOTECNICO
II157P-PD-RT-006-00	RELAZIONE SULLE STRUTTURE
II157P-PD-RT-007-00	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
II157P-PD-RT-008-00	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

II157P-PD-RT-009-00	RELAZIONE SULLA INTERFERENZE
II157P-PD-RT-010-00	AGGIORNAMENTO DELLE PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA
INDICAZIONI RIGUARDANTI LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SUL CANTIERE DOVUTA AL POSSIBILE CROLLO DI EDIFICI	
II157P-PD-SI-001-00	RELAZIONE SUGLI INTERVENTI
EPROPRI	
II157P-PD-ES-001-00	RELAZIONE TECNICA
II157P-PD-ES-002-00	PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO
II157P-PD-ES-003-00	ELENCO DELLE VISURE
II157P-PD-ES-004-00	PIANO PARTICELLARE GRAFICO
ELABORATI GRAFICI	
II157P-PD-DS-001-00	COROGRAFIA D'INQUADRAMENTO
II157P-PD-DS-002-00	PLANIMETRIA GENERALE
II157P-PD-DS-003-00	STATO DI FATTO - RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO
II157P-PD-DS-004-00	STATO DI FATTO - SEZIONI
II157P-PD-DS-005-00	CARTA GEOMORFOLOGICA CON UBICAZIONE DELLE INDAGINI
II157P-PD-DS-006-00	CARTA GEOLITOLOGICA
II157P-PD-DS-007-00	SEZIONI GEOLOGICHE DI PROGETTO
II157P-PD-DS-008-00	SEZIONE GEOTECNICA
II157P-PD-DS-009-00	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI
II157P-PD-DS-010-00	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIE DI DETTAGLIO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PD-DS-011-00	STATO DI PROGETTO - SEZIONE TIPO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PD-DS-012-00	STATO DI PROGETTO - SEZIONI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PD-DS-013-00	STATO DI PROGETTO - CARPENTERIE E ARMATURE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PD-DS-014-00	STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO
II157P-PD-DS-015-00	PLANIMETRIA DELLE OPERE IDRAULICHE DI PROGETTO
II157P-PD-DS-016-00	PLANIMETRIA CON I TRACCIATI DELLE OPERE IDRAULICHE DI PROGETTO
II157P-PD-DS-017-00	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 4° LIVELLO
II157P-PD-DS-018-00	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 3° LIVELLO
II157P-PD-DS-019-00	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 2° LIVELLO
II157P-PD-DS-020-00	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 1° LIVELLO
II157P-PD-DS-021-00	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DEL CANALE DI SCOLO
II157P-PD-DS-022-00	CANALETTE E CANALE DI SCOLO - SEZIONI TIPO
II157P-PD-DS-023-00	PLANIMETRIA DI CANTIERIZZAZIONE
II157P-PD-DS-024-00	PROFILO AREA DI CANTIERE
II157P-PD-DS-025-00	PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 2-3-4
II157P-PD-DS-026-00	PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 1
II157P-PD-DS-027-00	PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 1
II157P-PD-DS-028-00	PLANIMETRIA CATASTALE

VISTI la relazione tecnica generale ed il quadro economico allegati:

II157P-PD-GE-001-01	RELAZIONE TECNICA GENERALE
II157P-PD-EC-004-01	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

VISTI il PROGRAMMA di FABBRICAZIONE ed il REGOLAMENTO Edilizio Vigenti nel Comune di Civitacampomariano;

VISTO che dall'esame del progetto e dei relativi elaborati, sono emerse a parere degli scriventi, alcune criticità da dover osservare ed eventualmente risolvere in fase di redazione del progetto esecutivo, così riassumibili:

- 1) Puntuale verifica preventiva delle interferenze con lavori analoghi precedentemente eseguiti a ridosso degli immobili (rif. A pag. 8 e seg. Della relazione tecnica generale (all. II 157-pd-GE-001-01)
- 2) Verifica degli elaborati : (All. II 157P- PD-ES-001-00)
 - Relazione tecnica
 - Piano Particellare descrittivo
 - Visure catastali
 - Piano Particella Grafico
- Verifica, altresì, della necessità di trasformare l'esproprio definitivo in occupazione temporanea delle aree a ridosso del fronte edificato e precisamente: Fg.21, p.lla n° 1257 – 126 – 35 – 39 – 1402 – 45 – 46 – 47 – 48 – 44;
- 3) Verifica ed eventuale soluzione alternativa del sistema di messa in sicurezza dei fabbricati individuati nell'elaborato

II157P-PD-SI-001-00	RELAZIONE SUGLI INTERVENTI
---------------------	----------------------------

- 4) Verifica di eventuale estensione del sistema di sicurezza anche ad altri fabbricati posti a monte del fabbricato “casa natale G. Pepe”.

VISTO il D.Lgs n 50/2016;

VISTO il T.U. Enti/ locali 267/2000

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Per gli aspetti urbanistici/edilizi e di interesse del Comune di Civitacampomarano, in considerazione delle suesposte osservazioni sul progetto definitivo relativo agli interventi “Comune di Civitacampomarano - Codice Rendis 14IR614/G1– Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio - Aprile 2017” – Importo dell'intervento pari a € 8.191.800,00, trasmesso dal Soggetto attuatore per il Dissesto idrogeologico con nota n° 25289 di prot. in data 19.02.2024, fatti salvi tutti le altre leggi e gli altri regolamenti in vigore in materia, nonché tutti i diritti dei terzi.

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Franco ANTENUCCI**



REGIONE MOLISE
COORDINAMENTO AREA SECONDA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità
Agricola e Gestione Fito-Sanitaria

Ufficio Vincolo idrogeologico, Nulla osta movimento terra e Autorizzazioni per
rimboschimenti compensativi

Pos. N. /23/cb

Al comune di Civitacampomarano (CB)
PEC: comune.civitacampomarano.cb.it

Al Commissario Di Governo Per Il Contrasto al Dissesto
Idrogeologico - Regione
c/o Giunta Regionale del Molise
86100

Molise
– Via Genova 11
Campobasso

PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Carabinieri Forestale
"Abruzzo e Molise"
Gruppo Carabinieri Forestale
di Campobasso PEC:
fcb43304@pec.carabinieri.it

Alla Stazione Carabinieri Forestali di
Trivento (CB)
PEC: fcb43318@pec.carabinieri.it

Oggetto: Comune di Civitacampomarano (CB) Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio-Aprile 2017” –

Con la presente, in riferimento all'istanza di cui in oggetto, da verifiche effettuate presso l'Ufficio *Vincolo Idrogeologico, Nulla osta movimento terra e Autorizzazioni rimboschimenti compensativi* con l'ausilio delle carte tematiche in possesso, si comunica che i terreni di cui in oggetto non sono soggetti a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23, pertanto alcun nulla-osta prescrittivo è dovuto.

Il presente nulla-osta attiene ai soli aspetti **idrogeologici** di cui alle aree vincolate ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23, **con esclusione di quanto inerente i Piani di Assetto Idrogeologico di competenza di altra autorità**, fatti salvi tutti gli altri Regolamenti e Leggi in vigore in materia nonché i diritti di terzi e dovrà essere tenuto sulla macchina operatrice che esegue i lavori.

La presente viene inviata alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise", Gruppo di Campobasso per l'attività di controllo e vigilanza.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio
Avv. Mario Cuculo

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 42721/2024 del 26-03-2024
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 62763/2024 del 09-05-2024
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 62763/2024 del 09-05-2024
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 62763/2024 del 09-05-2024
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento



Ministero della cultura

Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio

Al Commissario di Governo per il
contrasto al dissesto
idrogeologico –
REGIONE MOLISE

regionemolise@cert.regione.molise.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise

OGGETTO: CIVITACAMPOMARANO – Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona - Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio - Aprile 2017” –

- I terreni da occupare appartengono alla “zona E1 - agricola normale” ed alla “zona B” completamento nuclei residenziali esistenti;
- I fabbricati da occupare appartengono alla “zona B” – completamento nuclei residenziali esistenti;

Parere favorevole con prescrizioni.

In riscontro alla richiesta inoltrata da codesto Soggetto Attuatore con nota prot. n.25289 del 19.02.2024, acquisita agli atti il 19.02.2024 prot n. 1830, questa Soprintendenza:

- visto l'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 ;
- esaminata la documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore;
- rilevato che l'area interessata dalla frana occupa un ampio settore posto in prossimità del bordo nord della dorsale su cui sorge l'abitato, che detto fenomeno franoso che ha determinato il danneggiamento e la successiva evacuazione di una serie di abitazioni private, che il movimento ha interessato, in particolare, il settore dell'abitato compreso tra Via G. Pepe, lungo la quale è ubicata la storica dimora del patriota Gabriele Pepe, ove le lesioni hanno portato al crollo parziale del solaio del fabbricato, ed il bordo settentrionale dell'abitato, su cui sorgono alcune abitazioni prossime alla scarpata, che alla base della scarpata scorre il torrente Mordale;
- considerato che sono stati esclusi interventi che prevedano scavi di alleggerimento in testa al pendio e/o abbattimento della scarpata, in quanto la zona abitata risulta prossima alla nicchia di distacco, che sono stati esclusi interventi di appesantimento al piede, quali rilevati da realizzare subito a monte dell'affioramento della superficie di rottura, in quanto il piede della frana è con tutta probabilità affiorante a metà pendio, che sono stati esclusi interventi di miglioramento delle proprietà geotecniche dei terreni, stante le incertezze la necessità di trattare un volume molto elevato di terreno;
- rilevato che gli interventi di consolidamento geotecnico prevedono la realizzazione di travi di coronamento su n. 4 livelli disposti a diverse quote, che le travi di coronamento sono fondate su micropali di lunghezza 8,70 m (di cui 0,7 m interni alla trave) da realizzare entro perforazione di diametro $\Phi 200\text{mm}$, che i micropali sono disposti su due file distanti 0,9 m e interasse 1,5 m., che i tiranti di ancoraggio attivi, di lunghezza libera e fondazione pari rispettivamente a 25 m e 15 m, per una lunghezza totale di 40 m. saranno eseguiti in perforazione di diametro minimo di $\Phi 101\text{mm}$, che è previsto un intervento di soil nailing (rete paramassi aderente chiodata), costituito da chiodature tipo gewi di lunghezza L = 6 m, con diametro armatura $\Phi 28$ e maglia 3,0 x 3,0 m, realizzate in fori di diametro minimo 80 mm con iniezioni in pressione ripetute di malta, la posa in opera di terre armate mediante consolidatori ad ombrello per consentire di realizzare le piste di cantiere/manutenzione in prossimità



Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio del Molise Salita San Bartolomeo, 10 – 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874-42731 / 0874-43131

sito web: www.sabapmolise.cultura.gov.it
e-mail PEC: sabap-mol@pec.cultura.gov.it /
e-mail PEO: sabap-mol@cultura.gov.it
CF 80003690700

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 45163/2024 del 02-04-2024
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 62763/2024 del 09-05-2024
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

delle travi di coronamento, che in particolare, sono previsti tre tipi di consolidatori, in funzione dell'altezza del paramento della scarpata e spinta agente; due tipi di consolidatori con modulo $B = 2$ m ed $H = 2,5$ H, dimensionati per una spinta massima rispettivamente pari a 100 KN e 150 KN, ed un tipo di consolidatore con modulo $B = 3,6$ m ed $H = 6,1$ m, dimensionato per una spinta pari a 500 KN, che in corrispondenza del livello 1, al crescere dell'altezza del terrazzamento, è prevista inizialmente una fila di consolidatori tipo C-150, poi sovrapposta ad una fila di consolidatori tipo C-500 ed infine due file di consolidatori tipo C-500 con sovrapposta una fila di consolidatori C-100, che in corrispondenza del livello 2 sono previste una o due file di consolidatori tipo C-150, in relazione all'altezza del terrazzamento, che in corrispondenza del livello 3 è prevista una fila di consolidatori tipo C-100, mentre in corrispondenza del livello 4 è prevista una fila di consolidatori tipo C-150;

- rilevato sono previste lievi riprofilature del versante atte a ridurre localmente alcune zone di elevata pendenza e sistemazione finale con rimboschimento dell'area in oggetto;
- rilevato che in cresta alla sezione del pendio di cui trattasi insistono alcuni degli edifici dissestati dal movimento franoso ed oggetto delle ordinanze sindacali di evacuazione, che al fine di garantire le condizioni di sicurezza per le maestranze impegnate nei lavori, sono state individuate appropriate cautele che sono rappresentate da una "fasciatura" ed "imbragatura" dei maschi in elevazione verticale e degli orizzontamenti di copertura con una rete in acciaio ad alta resistenza ed elevata deformabilità, solidarizzata alle pareti con adatti tasselli di fissaggio, che conferendo all'involucro un "comportamento scatolare", ne preclude rotture fragili localizzate;
- rilevato che la Tavola "STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI" elaborato II157P-PD-DS-009-00 evidenzia la dicitura "Edifici oggetto di intervento/demolizione" riferita ai fabbricati ricadenti nel foglio n. 21 p.lle 40 sub 1,4,5 - 1260 sub 1,2 - 1261 sub 1,2,3 del Comune di Civitacampomariano;
- **ribadito che questo Ufficio, visto il valore storico testimoniale dell'abitazione di Gabriele Pepe, non autorizza nessuna fattispecie di demolizione degli edifici indicati nell'elaborato citato, così come comunicato più volte al Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Molise sia in precedenti riunioni sull'argomento che durante il recente sopralluogo congiunto effettuato nell'area di progetto;**
- vista la relazione di fattibilità ambientale ed in particolare la verifica di compatibilità con i piani paesaggistici territoriale e urbanistici (punto3);
- considerato che sull'ambito in oggetto non sussiste nessun provvedimento di tutela imposta da Piano Territoriale Paesaggistico Ambientale di Area Vasta, ma che la presenza del torrente Mordale detta l'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera c) dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004,

esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla realizzazione dei lavori così come proposti in progetto **con esclusione delle opere di demolizione previste nella Tavola "STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI" elaborato II157P-PD-DS-009-00.**

Si anticipa fin d'ora la necessità di effettuare al termine dei lavori un accurato ripristino delle aree di cantiere così come delle piste necessarie alla realizzazione dei lavori, ciò favorendo l'attecchimento di essenze vegetali tipiche del versante interessato.

Per quanto attiene gli aspetti della **tutela archeologica**, si evidenzia che i lavori in progetto sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41, comma 4, del D. LGS. 36/2023 e che, contrariamente a quanto disposto dall'art. 1, c. 2, allegato 1.8, del medesimo decreto legislativo, tra gli elaborati progettuali è assente la documentazione relativa alla fase prodromica della suddetta procedura.

Tuttavia, considerata la localizzazione e la tipologia dei lavori previsti, questo Ufficio non ritiene necessaria la trasmissione della documentazione preliminare ex art. 1, c. 2, allegato 1.8, D. LGS. 36/2023 e, al fine di scongiurare danni agli eventuali depositi archeologici sepolti, detta le seguenti **prescrizioni di tutela archeologica**:

- Tutte le lavorazioni che prevedono scavo e movimento terra a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti dovranno essere eseguite alla presenza di un archeologo professionista, in possesso di adeguati titoli di studio e adeguata esperienza lavorativa, il cui curriculum dovrà essere trasmesso allo scrivente Ufficio al fine di verificarne l'idoneità in base ai requisiti previsti dal D.M. 244/2019.

- Il quadro economico di progetto dovrà prevedere una somma destinata alle operazioni conseguenti lo scavo dei depositi archeologici eventualmente intercettati, quali: redazione della documentazione delle indagini, comprensiva della relazione scientifica conclusiva; schedatura e studio preliminare dei reperti mobili rinvenuti; primi interventi con funzione preventiva e conservativa.
- Qualora durante le lavorazioni dovessero emergere depositi archeologici incompatibili con l'opera a farsi, o che rientrino nella casistica di cui all'art. 1, co. 8, lettera c) dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, ovvero "complessi la cui conservazione non può essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito", questo Ufficio si riserva di richiedere varianti al progetto.

Il Responsabile del procedimento (paesaggio)
Funz. Tecn. Vincenzo FAZZOLARI

V. Fazzolari

Per il patrimonio architettonico
arch. Bruno De Nigris

Bruno De Nigris

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Flavia Micucci

Flavia Micucci

La Soprintendente
Dott.ssa Dora CATALANO

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 45163/2024 del 02-04-2024
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio del Molise Salita San Bartolomeo, 10 – 86100 CAMPOBASSO

Tel. 0874-42731 / 0874-43131

sito web: www.sabapmolise.cultura.gov.it

e-mail PEC: sabap-mol@pec.cultura.gov.it /

e-mail PEO: sabap-mol@cultura.gov.it

CF 80003690700

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 62763/2024 del 09-05-2024
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

SOGGETTO ATTUATORE

Decreto Commissariale n. 44 del 15/09/2023

regionemolise@cert.regione.molise.it

p.c.

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE MOLISE

regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: *Comune di Civitacampomarano - Codice Rendis 14IR614/G1- Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di Febbraio-Aprile 2017" - Importo dell'intervento pari a € 8.191.800,00 - Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione di pareri e nulla osta al fini dell' approvazione del Progetto Definitivo - **PARERE***

In riferimento alla nota acquisita agli atti di questa Autorità Distrettuale al prot. n. 5114/2024, con la quale Codesto Soggetto Attuatore ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona per l'acquisizione delle determinazioni di competenza in merito al progetto definitivo degli *"Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017"*, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali, sia per il rischio alluvioni (PGRA) sia per le acque (PGA), nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PsAI), redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Il progetto in argomento è volto alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio connesso al fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano. Gli interventi in progetto sono sinteticamente rappresentati da:

- A. interventi di natura idraulica finalizzati alla disciplina delle acque superficiali con conseguente beneficio in termini di mitigazione degli incrementi di pressione interstiziale:
 - posa in opera di una canaletta prefabbricata in calcestruzzo, da posare lungo le travi di coronamento in progetto, con sezione ad u, base e altezza pari a 0,40 m
 - canale di scolo, in cui convoglieranno le portate delle canalette in cls, a sezione semicircolare, in lamiera ondulata di acciaio con diametro di 1500 mm. Il canale di scolo defluisce in un impluvio naturale affluente del Torrente Mordale;
- B. interventi di consolidamento geotecnico e strutturale:
 - realizzazione di travi di coronamento in c.a. su n. 4 livelli disposti a diverse quote del versante, fondate su micropali di lunghezza 8,70 m (di cui 0,7 m interni alla trave) disposti su due file distanti 0,9 m e interasse 1,5 m. I micropali saranno realizzati in perforazione di diametro $\Phi 200$ mm, armati con tubazione metallica di acciaio S355, a sezione circolare cava di diametro esterno e spessore pari rispettivamente 168,3 mm e 4 mm;

- tiranti di ancoraggio attivi, di lunghezza libera e fondazione pari a 25 e 15 m, per una lunghezza totale di 40 m, gli ancoraggi saranno eseguiti in perforazione di diametro minimo di F 101 con barre di acciaio ad elevata resistenza di diametro F 36. Il tiro da applicare ai tiranti è stimato in 40 ton, da verificare in fase di progettazione esecutiva;
- tiranti di ancoraggio passivi da realizzare lungo il 3 e 4 livello, nonché in alcuni tratti dei livelli 1 e 2, di lunghezza totale pari a 40 m, saranno eseguiti in perforazione di diametro minimo di F 101 con barre di acciaio ad elevata resistenza di diametro F 36;
- dreni tubolari sub orizzontali, per il drenaggio delle acque sotterranee, posti ai livelli 1,2 e 3 con interasse e lunghezza di circa 6m e 35 m per il livello 1, 6m e 25 m per il livello 2, 3m e 10 m per il livello 1; è previsto lo scarico dei dreni nelle canalette in testa alle travi di coronamento necessarie anche per la regimentazione delle acque superficiali;
- intervento di soil nailing e rete aderente nella parte alta del versante;
- terre armate mediante consolidatori ad ombrello per consentire la realizzazione delle piste di cantiere;
- lieve riprofilatura del versante per ridurre localmente la pendenza e sistemazione finale con rimboschimento.

In riferimento al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI) per l'UoM Biferno e Minori - approvato con DPCM 19/06/2019 (G.U. - SG n.194 del 20/08/2019), successivamente modificato, per l'area di intervento, con Decreto del Segretario Generale di approvazione n. 29 del 09/02/2022 - gli interventi in progetto interferiscono con settori di territorio perimetrati come area a pericolosità da frana estremamente elevata (Pf3), per la presenza di ambiti di frana del tipo scorrimento in stato di attività "attivo", ovvero con aree a rischio da frana molto elevato (R4) e medio (R2).

Le Norme di attuazione (NA) del PsAI, per gli interventi in parola, dispongono che i relativi progetti siano supportati da uno studio di compatibilità idrogeologica da redigersi con i contenuti di cui all'allegato 2 alle stesse NA. Detto studio di compatibilità dovrà dimostrare che gli interventi in progetto siano compatibili con le condizioni di pericolosità e rischio dell'area in modo tale da garantire sia l'efficacia e sicurezza delle opere stesse sia che la loro realizzazione non dia luogo a condizioni di instabilità/trasferimento della pericolosità in altri settori dell'ambito geomorfologico all'interno del quale si localizzano ed evolvono i dissesti, oltre a non costituire elemento pregiudizievole alla realizzazione di interventi futuri di mitigazione del rischio.

Dall'analisi della documentazione progettuale trasmessa si rileva che:

- il centro abitato di Civitacampomariano si sviluppa su un alto morfologico ad una quota di 511 m s.l.m e ricade nel medio bacino del fiume Biferno, in particolare il versante interessato dalle opere di mitigazione in argomento è in destra idraulica del torrente Mordale, affluente del Vallone Grande;
- l'area in argomento è stata interessata nei primi mesi del 2017 da un fenomeno franoso che ha determinato il danneggiamento e la successiva evacuazione di una serie di abitazioni private, interessando in particolare, il settore dell'abitato compreso tra Via G. Pepe ed il bordo settentrionale dell'abitato, su cui sorgono alcune abitazioni, prossime alla scarpata, che presenta inclinazione molto elevata, localmente dell'ordine di 70°;
- il fenomeno franoso è stato classificato come un fenomeno di rottura gravitativo di tipo roto-traslativo retrogressivo che ha interessato le porzioni di versante dove sono presenti terreni maggiormente sabbiosi, la cui resistenza a taglio si è significativamente ridotta a causa dell'incremento delle pressioni interstiziali;
- i terreni affioranti afferiscono alla formazione sedimentaria del Flysch di S. Bartolomeo costituita da arenarie arcosiche torbiditiche, argille e conglomerati poligenici spesso con clasti cristallini, con dimensioni variabili da qualche millimetro fino ad alcuni metri;
- il modello geologico e geotecnico è stato definito sulla base di specifiche indagini geognostiche (in sito e di laboratorio) e monitoraggio strumentale (inclinometrico e piezometrico), sufficientemente estese all'intero ambito di pendio;

- sono state eseguite specifiche opportune analisi di filtrazione per la stima della distribuzione delle pressioni interstiziali;
- le analisi di stabilità del pendio sono state eseguite con il metodo dell'equilibrio limite, lungo sezioni significative del pendio, estese dalla cresta fino alla base del pendio (torrente Mordale), tenendo conto del carico degli edifici presenti in cresta, in condizioni ante operam e post operam;
- il piano di monitoraggio prevede la misura degli spostamenti superficiali e profondi, delle pressioni interstiziali, degli spostamenti delle opere strutturali, delle deformazioni in corrispondenza delle chiodature in progetto e dell'intensità di pioggia sia durante l'esecuzione dei lavori che post operam;
- gli interventi previsti in progetto comportano un generale miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio e non costituiscono elementi pregiudizievoli alla ulteriore attenuazione o eliminazione del rischio geomorfologico.

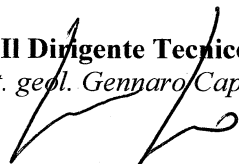
Tutto ciò premesso, considerato che:

- la documentazione geologica e geotecnica fornisce, sulla base delle indagini disponibili, una attendibile modellazione geologica e geotecnica del pendio, con analisi del regime delle pressioni interstiziali, unitamente ad una caratterizzazione geomorfologica del dissesto;
- le analisi di stabilità del pendio sono state condotte sia lungo superfici individuate su base geologico-geomorfologica sia lungo ulteriori superfici ricercate in maniera analitica, nelle condizioni ante e post operam, valutando il miglioramento delle condizioni di sicurezza apportato dalla realizzazione delle opere di mitigazione in progetto che, con riferimento alle superfici di scorrimento critiche assunte a riferimento, corrisponde a valori di incremento compresi tra il 30% e il 44%;
- il progetto è corredato di un piano di monitoraggio per la verifica del modello geotecnico adottato e l'efficacia degli interventi, che rappresenta anche un utile strumento per il controllo dell'evoluzione del fenomeno franoso e per la gestione del rischio residuo;
- la soluzione progettuale degli interventi risulta coerente con il modello geologico e geotecnico definito nella documentazione specialistica a supporto della progettazione nonché con gli scenari di dissesto di cui al PsAI;
- l'insieme della documentazione progettuale, in uno con lo studio geologico e le relazioni specialistiche (geotecnica; analisi di stabilità; piano di monitoraggio; ecc...), è da ritenersi congruente ed esaustiva rispetto alle sopra citate finalità e contenuti dello studio di compatibilità idrogeologica di cui all'allegato 2 alle NA del PsAI.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza esprime parere favorevole agli interventi in epigrafe.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso



Il Segretario Generale

Vera Corbelli



*Istruttoria tecnica:
geol. Giovanni Galletta
ing. Isabella Trulli*